

DOCUMENTO ELABORATO DALLA GILDA DEGLI INSEGNANTI DI BELLUNO
CON I PRECARI BELLUNESI

Belluno, 13 settembre 2003

Ai parlamentari bellunesi

Alla Gilda Nazionale degli Insegnanti

Come è noto, per accedere ad un posto nel pubblico impiego, si deve superare un concorso e questo vale anche per il mondo della scuola. Generazioni di insegnanti sono entrati di ruolo dopo aver superato un concorso e chi ha fatto tale esperienza può ben testimoniare l'impegno e i sacrifici profusi. Così è stato fino al maxiconcorso istituito nel 1999 e sostenuto dai docenti nell'anno 2000.

Nello stesso anno 1999 vengono attivate le SSIS (Scuole di Specializzazione Insegnamento Secondario) già istituite con la legge 19 dicembre 1990 n.341; tali scuole dovevano rilasciare un diploma che costituiva titolo di ammissione per i concorsi a cattedre, cosa ribadita dal D.I. 24 novembre 1998 n.460.

La legge del 28 agosto 2000 ha poi equiparato gli abilitati SSIS agli abilitati dei concorsi ordinari e dei corsi riservati in quanto si è attribuito prova di "valore concorsuale" all'esame finale di tali scuole.

Quei docenti, che avevano optato per il concorso a cattedre in quanto le SSIS **dovevano rilasciare solo un diploma che costituiva titolo di ammissione ai concorsi a cattedre successivi** (che dovevano avere scadenza triennale) **si vedono ora, nonostante abbiano conseguito l'abilitazione ed abbiano prestato servizio nelle scuole, scavalcati dai sissini**, in modo netto in tutte le graduatorie, per vari motivi che qui elenchiamo.

1. Rispetto agli altri abilitati (del concorso ordinario e del corso riservato), i sissini godono di un bonus di 30 punti che, in un primo momento, era stato concesso anche agli abilitati dell'ordinario e poi inspiegabilmente tolto. Questo punteggio è stato giustamente previsto dal legislatore per

Superamento dell'esame di ammissione	punti 3
--------------------------------------	------------

Frequenza del corso che non permette di avere il punteggio per il servizio eventualmente prestato (equivalente a due anni di servizio)	punti 24
--	-------------

Superamento dell'esame finale	punti 3
-------------------------------	------------

2. I sissini godono di un punteggio massimo di punti 36 (come il concorso ordinario) contro il massimo di 24 punti concesso agli abilitati del riservato. Solo che per gli ordinaristi il 36 è una chimera, considerati i punteggi bassi e la selezione che c'è stata ai concorsi. Si tenga presente che **l'esame finale del corso SSIS non è stato selettivo** in quanto

i voti si avvicinano mediamente al massimo punteggio e la prova consiste nella discussione di una tesina preparata dal candidato. Inoltre il primo corso SSIS non ha visto l'esame di ammissione per una prima selezione dei corsisti. D'altronde l'Università presso la quale si svolgono i corsi biennali SSIS è al contempo sia Agenzia formativa che ente giudicante e quindi la procedura risulta autoreferenziale, cosa ben diversa dagli altri concorsi pubblici.

3. Come indicato dalla tabella di valutazione dei titoli (nota 5) sono previsti punti 3 per altra procedura abilitante, punteggio che, come si legge alla stessa nota "non spetta per le classi di concorso comprese nel medesimo ambito". In certe regioni tale nota, ribadita da una FAQ ministeriale del 22 luglio 2003, non è stata tenuta in considerazione, con il risultato che ai docenti SSIS sono stati attribuiti punti aggiuntivi variabili da un minimo di 3 ad un massimo di 9 per le abilitazioni corrispondenti (che appartengono allo stesso ambito disciplinare).
4. In certe regioni, è stato attribuito ingiustamente il bonus di 30 punti anche per le abilitazioni corrispondenti (che appartengono allo stesso ambito disciplinare).

Considerando il tutto, risulta che un sissino, senza esperienza lavorativa, si colloca nelle varie graduatorie con un punteggio che va dai 69 ai 75 punti, cioè 33, 39 punti oltre il punteggio d'esame su ogni classe di abilitazione, anche se corrispondente, che significano almeno 3 anni di servizio!

Gli altri precari vengono nettamente scavalcati in ogni graduatoria delle varie classi di concorso, perché è difficile che al punteggio base si possano aggiungere 30, 40 punti dovuti al servizio, dato che non sempre si può insegnare nella stessa classe di concorso e il punteggio che si acquisisce negli anni è valido solo per la classe di abilitazione in cui si è lavorato. Questo spiega perché i sissini sono ai primi posti delle Graduatorie Permanenti e **hanno potuto scegliere ed assicurarsi il posto di lavoro.**

È dunque necessario un urgente intervento da parte del legislatore per sanare una situazione che deprime la classe docente tutta e rende sempre più arduo capire il motivo dei cambiamenti continui delle regole del gioco. La classe docente deve poter avere fiducia nelle istituzioni. I 18 punti, che erano stati concessi ai precari storici e che il T.A.R. ha tolto, solo per motivi giuridici, erano forse una soluzione abbastanza equa.

Non bisogna dimenticare che la maggioranza dei docenti precari si è abilitata prima dei docenti SSIS e solo perché non sono stati immessi in ruolo, non per colpa loro ma perché le promesse fatte non sono state mantenute, sono stati inseriti nelle stesse graduatorie dove sono stati immessi i sissini e quindi per la dinamica dei punteggi molto favorevoli a questi ultimi **devono ora subire il danno due volte, prima per la mancata immissione in ruolo e poi per l'arretramento nella Graduatoria Permanente su posizioni sempre più precarie.**

Risulta quindi comprensibile il dolore dei precari storici che, dopo tanti sacrifici e disagi, devono ancora vedersi portare via il posto ingiustamente da docenti più giovani, abilitati anch'essi di sicuro con fatica, tuttavia privi di quell'esperienza viva, che riteniamo essenziale per un insegnante che impara il suo mestiere non solo attraverso i libri, ma ogni giorno in classe.

Se poi si dovesse procedere al conferimento degli incarichi a tempo indeterminato sulla base delle Graduatorie Permanenti attualmente in vigore, si arriverebbe al colmo dell'ingiustizia.

È QUINDI NECESSARIO RETTIFICARE LE GRADUATORIE PERMANENTI SIA PER ELIMINARE GLI ERRORI DOVUTI ALLE INTERPRETAZIONI ERRATE E SIA PER UNA RIFORMULAZIONE PIÙ TRASPARENTE ED EQUA DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PERSONALE DOCENTE DI OGNI ORDINE E GRADO.

In vista del disegno di legge che dovrà “sanare” il contrasto venutosi a creare tra i precari nel mondo della scuola, ci permettiamo di fare alcune considerazioni che riteniamo significative per far sì che sia riportata equità tra le abilitazioni ottenute a vario titolo:

1. valutazione omogenea ed egualitaria tra tutte le abilitazioni
 2. Titoli di servizio
 3. Valutazioni altri titoli
 4. Bonus
 5. Modalità di assegnazione del bonus
 6. Punteggio aggiuntivo di 3 punti per altri titoli: si chiede che sia esplicitamente rispettato quanto previsto dalla nota 5 dell'allegato A1 del DM n.40 del 16 aprile 2003
1. **VALUTAZIONE OMOGENEA ED EGUALITARIA TRA TUTTE LE ABILITAZIONI** (ottenute tramite concorso ordinario, corso riservato o SSIS; la differenza in graduatoria permanente sarà dovuta solamente al BONUS, ai titoli di servizio e agli altri titoli).

Si chiede pertanto che per TUTTE LE ABILITAZIONI valga quanto stabilito dalla **nota 1 della Tabella di Valutazione dei titoli: "I concorsi, le abilitazioni e i titoli riconosciuti abilitanti, diversamente classificati, devono essere rapportati a cento. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Ai candidati che abbiano superato un concorso ordinario, per esami e titoli, avente anche il fine del conseguimento dell'abilitazione ... deve essere valutato il punteggio complessivo relativo all'inserimento nella graduatoria generale di merito, comprensivo anche dei titoli (già espresso in centesimi) ovvero, se più favorevole, il punteggio spettante per le sole prove d'esame (già espresso in ottantesimi) rapportato a cento."**

Per punti 80 (punteggio massimo ottenibile) conseguiti al corso riservato, devono essere attribuiti gli stessi punti 36 che vengono assegnati agli ordinaristi e ai sissini che prendano il massimo dei voti. Tutti gli altri punteggi intermedi si otterranno in modo proporzionale, tenendo conto del punteggio minimo consentito per abilitarsi. Si ritiene questo punto fondamentale onde evitare l'assurdo che un ordinarista, superato il concorso con il minimo, cioè con punti 58/80, ottenga punti 21, mentre chi ha superato il concorso riservato con punti 80/80 ne prenda solo 24! Tra punti 58 (minimo punteggio) e punti 80 (massimo punteggio) vi è una bella differenza. Portare entrambi a 36, punteggio corrispondente al voto massimo ottenuto dal sissino, non crea problemi etici in quanto la differenza nelle Graduatorie Permanenti, come già detto, sarà dovuta al diverso punteggio attribuito al bonus, ai titoli di servizio e agli altri titoli.

2. TITOLI DI SERVIZIO

Il meccanismo che regola le Graduatorie Permanenti vuole che siano attribuiti punti 12 solo per la graduatoria in cui si fa servizio effettivo, mentre per le altre in cui uno è inserito il punteggio è di punti zero. Si chiede invece che i titoli di servizio vengano valutati come è sempre stato fatto fino a due anni fa e come lo si fa ancora per i non abilitati. Questo perché il miglioramento qualitativo del docente sul processo di apprendimento degli allievi non è dovuto solamente all'approfondimento dei contenuti e a una programmazione più calibrata della propria disciplina, ma soprattutto all'affinamento della didattica e a quella faticosa, indispensabile ricerca dei bisogni che la nostra gioventù esprime non sempre apertamente, e che un buon insegnante deve saper cogliere per poter rispondere in modo positivo e concreto. **E questo processo, che matura anno dopo anno, si riflette certamente in modo positivo anche sull'insegnamento delle altre discipline che potrebbero essere insegnate negli anni successivi.**

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

"Per ogni anno di servizio prestato per insegnamento riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione sono assegnati punti 12."

"Per ogni anno di servizio prestato per insegnamento non specifico rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione sono assegnati punti 6."

Si fa presente che questo è un punto basilare per portare il riequilibrio nelle graduatorie. Molti precari storici sono stati scavalcati dai sissini proprio perché si sono trovati ad avere un punteggio disperso su più graduatorie. Quando si parla di precari con sei o più anni d'insegnamento, non si tiene conto che questi docenti hanno, magari, dovuto in sei anni cambiare sempre graduatoria data la penuria di posti: è ingiusto costringere i docenti a fare solo punteggio in una graduatoria (in quest'ottica si arriva all'assurdo di dover accettare per forza 2 ore a 70 Km da casa perché, sennò, non si va avanti su quella classe di concorso e si scivola indietro nelle posizioni).

3. VALUTAZIONI ALTRI TITOLI

Si chiede che siano valutati, in maniera equa:

- I dottorati di ricerca
- I corsi di perfezionamento post-universitari (annuali)
- I corsi di specializzazione post-universitari (biennali)

Si ricorda che tutte queste tipologie erano, una volta, valutate fino a punti 6, portati poi a punti 1,5. Si fa presente che vengono attualmente valutati ai docenti non abilitati per l'inserimento nelle graduatorie d'istituto ed anche ai docenti con incarico a tempo indeterminato per chiedere trasferimenti o assegnazioni provvisorie. Si tratterebbe di un giusto riconoscimento per quei docenti che hanno fatto questi corsi, magari mentre erano disoccupati, per migliorare e tenere aggiornata la propria professionalità.

TABELLA VALUTAZIONE ALTRI TITOLI

Per i corsi di perfezionamento post-universitari (annuali)	punti 1,5
Per i corsi di specializzazione post-universitari (biennali)	punti 3
Per il dottorato di ricerca	punti 6

4. BONUS

Fermo restando che il bonus di 30 punti aggiuntivi rimarrà possesso dei sissini, si fa però notare che agli ordinaristi lo stesso bonus di 30 punti era stato prima concesso e poi, inspiegabilmente, cancellato.

Dal momento che **il decreto legge 28 agosto 2000 ha equiparato i sissini agli ordinari-
sti attribuendo all'esame finale delle scuole di specializzazione "valore di prova con-
corsuale", non si può fare a meno di restituire parte del bonus di punti 30 anche agli
ordinaristi.**

Si tenga presente inoltre che era stato dato un punteggio aggiuntivo di punti 18 agli ordinaristi e ai docenti del corso speciale (poi annullato dal TAR del Lazio in quanto doveva essere previ-
sto un nuovo decreto per modificare la differenza tra i punteggi relativi ai vari concorsi perché
in contrasto con la normativa primaria e secondaria relativa alle integrazioni delle graduatorie
permanenti successive alla prima; in particolare, sarebbero lesivi delle disposizioni di cui all'art.
2, comma 2, della legge n. 333/2001 e dell'art. 4, comma 3, del D.M. n. 123/2000, che, per
quanto concerne le abilitazioni all'insegnamento diverse dai diplomi delle SSIS, **non contem-
pla punteggi aggiuntivi rispetto a quelli predeterminati in relazione ai voti riportati
nell'esame di abilitazione o di concorso)** proprio per limitare il divario di punteggio com-
plessivo tra i diversi concorsi.

Per quanto riguarda i vincitori del corso riservato, per equità, dovrà spettare anche a loro un
bonus di giusta misura, corrispondente almeno al punteggio di un anno di servizio. Si calcoli
che anche chi ha affrontato il corso riservato ha fatto i suoi sacrifici per frequentare il corso
stesso nonché per entrare in classe preparato come si conviene ad un insegnante con un mi-
nimo di professionalità. Lo stesso impegno profuso da quei sissini che, durante il corso, hanno
ugualmente trovato servizio.

**Per equità il bonus dovrà essere dato a chiunque abbia effettuato, prima o dopo, un
corso speciale SSIS, un concorso ordinario o un corso riservato. In aggiunta sarà da-
to il punteggio di 3 punti per altri titoli (qualora le abilitazioni non siano dello stesso
ambito disciplinare). Tutto questo perché non può essere accettabile che un sissino
che prenda un'altra abilitazione abbia oltre al bonus i 3 punti aggiuntivi per altri titoli
(30+3) e un ordinarista, che faccia dopo il concorso un corso riservato SSIS, prenda
solo 3 punti.**

Tabella BONUS

Sissini	punti 30
Ordinaristi	punti 18
Riservisti	punti 12

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS

**Si chiede che sia rispettato quanto previsto dalla nota 3 e dalla nota 2 dell'allegato
A1 del DM n.40 del 16 aprile 2003 opportunamente modificato per estendere il diritto
al bonus anche agli altri abilitati e per rendere i certificati universitari più trasparen-
ti.**

Il punto 3 della sezione A - Titoli di accesso alla Graduatoria dell'allegato A1 del DM n.40 del
16 aprile 2003 (Tabella di valutazione dei titoli per il personale docente delle scuole di ogni or-
dine e grado e per il personale educativo ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti
di cui all'art.1 della legge n. 124 del 31 maggio 1999) riporta:

**"3) Per l'abilitazione conseguita presso le Scuole di Specializzazione all'insegnamen-
to Secondario (SSIS) a seguito di corsi di durata biennale in aggiunta al punteggio di
cui al punto 1) sono attribuiti ulteriori punti 30" Si ricorda che le disposizioni mini-**

steriali prevedevano un bonus di punti 30 ai sissini per l'abilitazione specifica e punti 18 per quella "dichiarata" corrispondente.

Nell'ambito disciplinare 9, ad esempio l'abilitazione specifica è l'A052, mentre le altre (A051 A050 A043) sono corrispondenti o a cascata, come le si voglia chiamare. Si dà il caso che certi C.S.A., forse tratti in inganno dai certificati dei sissini rilasciati dalle Università, abbiano attribuito i 30 punti anche alle abilitazioni corrispondenti, anche se non esplicitamente dichiarate.

Si deve evitare di assegnare il bonus di 30 punti alle abilitazioni corrispondenti anche se non dichiarate e ciò si ottiene eliminando il termine "dichiarate" nella nota 2 La nota 2 dell'allegato A1 del DM n.40 del 16 aprile 2003 così riporta:

"(2) Tale punteggio va assegnato esclusivamente alle abilitazioni direttamente conseguite presso le SSIS con esclusione di quelle dichiarate corrispondenti, ai sensi della tabella A/2 del D.M. n.39/1998, alle quali saranno assegnanti 18 punti. Gli abilitati SSIS, in alternativa al bonus di 30 punti, con le limitazioni alla valutazione dei servizi di insegnamento di cui alla successiva nota 3), integrati dalla valutazione del relativo punteggio di abilitazione, possono optare, se complessivamente più favorevole, derivante dall'attribuzione di 18 punti sommati alla valutazione del servizio prestato durante il periodo di durata convenzionale dei corsi di specializzazione integrati dalla valutazione del relativo punteggio di abilitazione."

D'altronde se vengono dati 30 punti alle classi corrispondenti dello stesso ambito, non solo si contravviene alla nota 2 sopraccitata, ma anche alla nota del MIUR del 23 luglio 2003, Prot. n. 1981 che al terzo capoverso cita espressamente: *"Per le ragioni suesposte, si rende necessario procedere all'immediata rettifica delle graduatorie permanenti sopraccitate con l'eliminazione dei punteggi aggiuntivi (punti 18) assegnati agli aspiranti inseriti in terza fascia e in possesso di abilitazione diversa dalla specializzazione SSIS, nonché agli stessi specializzati SSIS per le abilitazioni dichiarate corrispondenti. Inoltre, nel caso in cui gli specializzati SSIS si siano avvalsi della possibilità di opzione prevista dalla citata nota 2, dovrà essere ripristinato, nei confronti degli stessi, il bonus di 30 punti con la conseguente preclusione della valutazione dei servizi prestati nel biennio corrispondente alla durata del corso di specializzazione."*

Assegnazione di un solo bonus

Qualora in un unico o in un diverso spazio temporale, si dovessero prendere, oltre alla abilitazione specifica, **altre abilitazioni risultanti comunque tutte corrispondenti alla specifica, spetta un solo bonus in quanto le abilitazioni appartengono tutte allo stesso ambito disciplinare.** Dovrà essere quindi assegnato un bonus di 30 punti per il concorso ordinario o per il corso SSIS e un bonus di 18 punti per il corso riservato.

Assegnazione di due bonus

Qualora in un unico o in un diverso spazio temporale, si dovesse prendere, oltre alla abilitazione specifica un'altra **abilitazione non risultante corrispondente alla specifica, spettano due bonus in quanto le abilitazioni non appartengono allo stesso ambito disciplinare.** Dovranno essere quindi assegnati due bonus di 30 punti per il concorso ordinario o il corso SSIS e due bonus di 18 punti per il corso riservato.

6. PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI 3 PUNTI PER ALTRI TITOLI: SI CHIEDE CHE SIA ESPLICITAMENTE RISPETTATO QUANTO PREVISTO DALLA NOTA 5 DELL'ALLEGATO A1 DEL DM N.40 DEL 16 APRILE 2003

La nota 5 dell'allegato A1 del DM n.40 del 16 aprile 2003 (Tabella di valutazione dei titoli per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado e per il personale educativo ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti di cui all'art.1 della legge n. 124 del 31 maggio 1999) riporta: **"(5) I 3 punti sono attribuiti per altra procedura abilitante. Pertanto, nel caso di abilitazioni "plurime", conseguite per ambito**

disciplinare o classi affini con un'unica procedura abilitante, tale punteggio non spetta per le classi di concorso comprese nel medesimo ambito."

Qualora in un unico spazio o in un diverso spazio temporale si dovessero prendere due abilitazioni non appartenenti allo stesso ambito (sia che si tratti di corsi speciali SSIS o di concorsi ordinari o di corsi riservati) si avrebbero due procedure abilitanti, di conseguenza devono spettare i 3 punti aggiuntivi, in quanto è **diversa la procedura abilitante essendo diverse le classi di concorso e non risultando esse stesse affini** (appartenenti allo stesso ambito disciplinare).

Non deve essere dato il punteggio aggiuntivo di tre punti per chi abbia ottenuto (tramite concorso ordinario, corso speciale SSIS, corso riservato) una sola abilitazione o più abilitazioni tutte appartenenti allo stesso ambito disciplinare in uno spazio temporale ben definito (unica procedura abilitante).

Definizione esplicita di unica procedura abilitante

Qualora in un **unico spazio temporale, comprendente tutti gli esami sostenuti, si dovesse prendere una sola abilitazione o più abilitazioni affini** (appartenenti tutte allo stesso ambito), **si avrebbe una sola procedura abilitante** sia che si tratti di corso speciale SSIS (anche se con abilitazioni non dichiarate corrispondenti), di concorso ordinario o di corso riservato

Definizione esplicita di diversa procedura abilitante

Qualora in un **unico spazio o in un diverso spazio temporale, comprendente tutti gli esami sostenuti**, si dovessero prendere **più abilitazioni non appartenenti allo stesso ambito, si avrebbe una diversa procedura abilitante** sia che si tratti di corso speciale SSIS, di concorso ordinario o di corso riservato

Belluno, 13 settembre 2003